aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0104579
del 27/02/2026

REGIONE LIGURIA

Genova, [illegible] protocollo

DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA,
AREE PROTETTE E NATURA

Classificazione: 2026/13.16.1.0.0/2

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

Oggetto: Valutazione preliminare mediante lista di controllo per le modifiche avvenute rispetto al progetto di coltivazione autorizzato della cava "Mei" sita in Comune di Vado Ligure.

Si fa riferimento alla nota protocollo n. 67565 del 09/02/2026, pari oggetto, ed esaminata la documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

La cava di marmo denominata "Mei" ubicata in Comune di Vado Ligure (SV) si trova nelle immediate vicinanze della Zona Speciale di Conservazione IT1323203 "Rocca dei Corvi – Mao - Mortou" e si sovrappone, per una porzione, ad un Corridoio Ecologico per specie di Ambienti Aperti con specie target *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio* e *Saga pedo*. Per l'area è segnalata la presenza di alcune specie di anfibi e in particolare *Bufo bufo*, *Bufo viridis* e *Hyla meridionalis*. L'area è inoltre caratterizzata dalla presenza della specie *Campanula sabatia*, prioritaria per la Regione Liguria.

Nel periodo 2023-2024 sono stati estratti circa 79.200 mc di roccia, di cui circa 30.000 mc in difformità rispetto a quanto autorizzato con decreto del Dirigente del Settore VIA n. 1467 del 10/03/2022, a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto di variante al piano di coltivazione della cava.

Stante quanto sopra, le modifiche all'attività estrattiva rispetto a quanto previsto nella variante autorizzata, dovute a errore topografico nel tracciamento dei gradoni, avvenuto su terreno già autorizzato mediante il suddetto procedimento, non si ritiene possano aver comportato impatti significativi negativi su specie animali e vegetali.

Tuttavia, rilevando quanto già espresso dallo scrivente con nota prot. n. 135867 del 16/02/2022, si precisa di non aver avuto riscontro delle risultanze del piano di monitoraggio delle aree umide create all'interno dell'area di cava, utile per valutare sia gli effetti sulle dinamiche riproduttive della fauna locale, sia la possibile ricolonizzazione dell'area da parte della specie *Campanula sabatia*.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG